



LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"

Scienze Umane – Linguistico – Scientifico

Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo Linguistico; Liceo Scientifico; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via Cuomo n.6 84122 SALERNO; Tel.: 089224887; fax: 089250588

Cod. 03030, SAPM050003; C. F. 80027420654

e-mail: sapm050003@istruzione.it; PEC: sapm050003@pec.istruzione.it; www.reginamargherita.edu.it

LICEO STATALE "Regina Margherita" SALERNO



Diventiamo noi stessi attraverso gli altri
(L.S. Vygotskij)

Scuola = Comunità educante

Cerca di diventare non un uomo di successo ma piuttosto un uomo di valore
(A. Einstein)

LICEO LINGUISTICO

- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Spagnolo
- Arabo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione Economico-Sociale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

con curricula Teoria e Tecnica
della Comunicazione

LICEO SCIENTIFICO
opzione Scienze applicate

www.reginamargherita.edu.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE REGINA MARGHERITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10394 del 07/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 34

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche Principali della Scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione



		scolastica
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Organizzazione4.2. Reti e Convenzioni attivate4.3. Piano di formazione del personale docente4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto e il suo contesto territoriale

Le radici culturali del nostro istituto sono molto antiche e risalgono all'Italia preunitaria, quando l'attenzione rivolta all'istruzione ed educazione delle fanciulle a Salerno portò all'istituzione delle prime scuole private. Nel 1861 furono istituite, nell'ambito della provincia di Salerno, quattro scuole Magistrali femminili nei quattro capoluoghi di circondari: Salerno, Campagna, Sala Consilina e Vallo della Lucania. Di queste quattro scuole, però, nel 1866 ne funzionavano solo due, quella di Salerno e quella di Vallo della Lucania. Nel 1866 il Consiglio Provinciale Scolastico chiese al Ministero della Pubblica Istruzione che venisse istituita a Salerno una Scuola Normale per cinquanta alunne. Nell'attesa che il Ministero desse il suo benestare, il 22 dicembre 1867 il Consiglio Scolastico Provinciale del Principato Citeriore, su relazione del V Provveditore agli Studi di Salerno (1867-1892) Cav. Prof. Giovanni Scrivante "arciprete liberale" approvò la proposta di istituzione in Salerno della "Scuola Magistrale Femminile Permanente" finalizzata alla piena attuazione della legge Casati (1859), alla riduzione della piaga dell'analfabetismo, all'eliminazione della nomina comunale dei maestri elementari per i quali bastava fossero muniti di una patente di idoneità e di un attestato di moralità. La scuola assunse il nome di "Rebecca Guarna" prima donna-medico nella Scuola Medica Salernitana vissuta nel sec. XVI e famosa per i trattati "*De Febris*" e "*De Urinis et Embrione*". La prima sede, inizialmente ospitante solo 45 alunne, fu allocata in via Tasso presso il palazzo nobiliare settecentesco dei Marchesi Ruggi d'Aragona alla cui progettazione avrebbe *lavorato anche il valente architetto napoletano Ferdinando Sanfelice* che ne avrebbe modificato il "primitivo impianto" che *si fa risalire al XVI secolo*. L'incremento della popolazione scolastica e le difficoltà derivanti dal pendolarismo delle alunne provenienti da tutta la provincia resero necessaria, nel 1869, l'istituzione di un Convitto femminile annesso alla scuola a spese della Provincia, e dopo altri due anni, nel 1871, fu creato il primo Giardino d'Infanzia, che venne affidato alle cure della Direttrice Sig.ra Bianca Petrovic. Quel Giardino d'Infanzia nato dall'intuizione dell'opportunità che le future insegnanti sperimentassero metodologie e facessero esercitazioni didattiche adeguate all'età prescolare, abbinava alle lezioni teoriche psico-pedagogiche, osservazioni guidate sul campo, determinando un rivoluzionario laboratorio

che preparò molte generazioni di insegnanti elementari. Nel 1873 fu istituita anche una Scuola Magistrale maschile con annesso convitto. Nell'anno scolastico 1880-81 la Scuola divenne regia e assunse la denominazione di Real Scuola Normale di Salerno con un indirizzo di studi corrispondente alla Scuola Media Inferiore ed un indirizzo superiore corrispondente alla Scuola Superiore Magistrale. Diventata statale, la Scuola Normale/Magistrale conobbe un grande sviluppo con l'istituzione di un Museo Didattico e di un Centro Sperimentale per le esercitazioni. Nel 1914, la Scuola, che fino ad allora era intitolata a Rebecca Guarna cambiò l'antica denominazione in quella di Istituto "Regina Margherita" che attualmente conserva. Nel 1917, nonostante le forti opposizioni fu istituita la Scuola mista. La continua crescita della popolazione scolastica impose il trasferimento nei locali della vecchia sede dei Mulini Scaramella, poi fu utilizzato Palazzo Pizzuti in via Mercanti. Nel 1934 fu varata la costruzione della sede del nuovo "Istituto Magistrale Comunale" progettato dall'ing. alle opere pubbliche Alfredo Ravera sui suoli della Fieravecchia. La costruzione dell'opera comportò non pochi problemi tecnici e di tempi per la necessità di espropriare e demolire vecchi edifici esistenti, così nelle more della sua realizzazione, con una crescente popolazione scolastica che nel 1939 raggiunse la cifra, incredibile per i tempi, di 1600 alunni si dovette utilizzare anche il Palazzo Tortorella in via De Martino (attuale scuola De Filippis), con altre succursali. Dopo il collaudo l'Istituto ebbe finalmente la sua sede, che fu inaugurata solo nel 1947 e che tuttora ospita la nostra istituzione scolastica. Nei primi anni ottanta il fronte principale prospiciente sulla piazza Malta fu assegnato dal Comune al Ministero di Grazia e Giustizia ed è stato occupato fino ad oggi dal Tribunale di Sorveglianza-sez. penale, riducendo gli spazi destinati alla Scuola e privando l'istituto dello scalone di ingresso/uscita fondamentale per il deflusso di una popolazione scolastica di circa 1300 unità fra organico docenti, assistenti amministrativi e scolastici e alunni. Ancora all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 le poche aule dell'ex Tribunale destinate a codesto istituto non sono state consegnate e l'edificio (ultimo opera pubblica del periodo fascista a Salerno) è sottoposto a lavori che si prevedono lunghi, nonostante la richiesta della Dirigente provenga da lontano e sia diventata più impellente sotto gli occhi di tutti a seguito della pandemia, e procedono in maniera non conservativa rispetto al patrimonio storico-artistico bensì in considerazione di una spartizione dell'immobile tra enti diversi, indipendentemente dalle reali necessità di ciascuno. A parziale compensazione, il liceo Regina Margherita ha ottenuto, non senza combattere, l'uso di cinque aule allocate presso l'IIS Genovesi - Da Vinci.

Il nostro Liceo è nel centro cittadino ma accoglie un vasto ambito di utenza. Oltre agli alunni residenti a Salerno, le aree geografiche di provenienza sono: in massima parte l'area della valle dell'Irno e l'area della piana del Sele, in minor numero provengono dai comuni Picentini e una parte esigua anche dai comuni degli Alburni. La sua posizione infatti gli permette di essere facilmente raggiungibile dagli studenti, in quanto la rete dei trasporti pubblici su gomma effettua regolare fermata davanti a Piazza XXIV Maggio prospiciente l'ingresso della scuola. A circa 200

metri è la stazione centrale delle Ferrovie dello Stato pure molto utilizzata dagli studenti pendolari provenienti dall'area orientale del territorio che va da Capaccio Scalo a Pontecagnano. In tal modo anche gli studenti provenienti dai paesi limitrofi raggiungono facilmente la sede centrale del Liceo. Tale caratteristica di raggiungibilità permane anche per le classi allocate presso l'IIS Genovesi -Da Vinci che si trova nei pressi di una stazione ferroviaria (Duomo-Vernieri) e non lontano dalla servitissima piazza San Francesco. L'economia in cui insiste il Liceo è quella tipica di una cittadina che basa la sua ricchezza sulla piccola e media industria e sul commercio anche se le politiche del territorio stanno privilegiando lo sviluppo dell'industria del Turismo e dell'indotto economico da esso derivante: la ristorazione con percorsi enogastronomici, artigianato artistico, itinerari per conoscere il centro storico medioevale e la scuola medica salernitana.

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti del Liceo è medio, e negli ultimi anni ha risentito della situazione economica generale. Il tasso di disoccupazione presente in Campania infatti è nettamente superiore a quello italiano e questo crea disagio agli studenti le cui famiglie spesso non pagano neanche le tasse scolastiche. Nel 2017 il tasso di disoccupazione in Campania è stato del 20,9% quasi il doppio rispetto alla media italiana, che per il 2016 si è attestato all' 11,2%. Il tasso di immigrazione nel 2017 in Campania si è attestato al 4,1%, quasi la metà rispetto alla media nazionale (8,3%). In questo contesto tuttavia la presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari alla media nazionale ed inferiore alla media della Campania e del Sud. Sono presenti anche piccole aree di agiatezza economica, piccoli imprenditori, professionisti, commercianti. La popolazione studentesca presenta dunque un background medio e una preparazione scolastica in ingresso in relazione al voto dell'esame della licenza media in linea con la media campana e del Sud, leggermente inferiore rispetto ai parametri nazionali. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, sia cittadine che dei paesi limitrofi, con le inevitabili diversità di impostazione e dei livelli di preparazione di base, richiede un maggiore impegno nell'organizzare il lavoro di accoglienza e di formazione delle classi. Pur nella disparità di formazione di base il contesto socio-economico risulta sostanzialmente omogeneo, con situazioni familiari e bisogni socio culturali omologhi. L'omogeneità territoriale e sociale favorisce la progettazione e la comunicazione. Il tasso di immigrazione è più basso rispetto alla media nazionale ed i pochi studenti con cittadinanza non italiana, in maggioranza iscritti al Liceo Linguistico, sono pienamente integrati anche grazie a percorsi educativi e formativi finalizzati all'inclusione attivi nella scuola. Sono presenti 37 alunni B.E.S. di cui 14 D.A., 11 D.S.A. e 12 di altro tipo. Il rapporto studenti insegnanti risulta adeguato ai bisogni. Nella scuola è attivo uno sportello di ascolto con docenti e psicologi specificamente formati alla gestione dei problemi familiari e adolescenziali.

Il Liceo effettua una indagine sistematica delle risorse del territorio, così da poter pianificare le collaborazioni anche sul lungo periodo, in considerazione dei diversi curricula di studio attivati. Le risorse e le competenze presenti nella comunità, la partecipazione e l'integrazione sociale sono

finalizzati al miglioramento della proposta educativa e offerta formativa della Scuola ed all'incremento delle opportunità di formazione ed inserimento lavorativo offerto agli studenti. La crisi economica e la contrazione della spesa pubblica influisce negativamente sui contributi provenienti dagli Enti locali e non permette una programmazione sul lungo periodo in relazione a risorse finanziarie affidabili, per tale ragione il Liceo ha presentato negli anni progetti PON-FERS che hanno consentito di far fronte all'adeguamento degli ambienti. Sono stati realizzati nuovi servizi igienici, scale antincendio, porte di emergenza, un potenziamento della rete LAN WIFI, anche se non sempre gli enti hanno saputo ben monitorare gli interventi posti in essere, ne deriva un risultato deludente. Con Scuole Belle è stato realizzato il portone di ingresso, e tutte le aule e la palestra sono state ridipinte, le aule e gli uffici sono stati riforniti di tende ignifughe. Sono presenti le rampe e l'ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Persistono tuttavia problemi relativamente alla fruizione di tutti gli spazi dell'istituto di fatto sotto-dimensionato ad accogliere una popolazione scolastica fra studenti, docenti, personale amministrativo e ATA di oltre 1400 unità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Caratteristiche Principali della Scuola

Istituto principale LICEO STATALE REGINA MARGHERITA

Tipo Istituto SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Indirizzo VIA GIOVANNI CUOMO, 6 SALERNO 84122 SALERNO

CodiceSAPM050003 - (Istituto principale)

Telefono089224887

Fax089250588

EmailSAPM050003@istruzione.it

Pecsapm050003@pec.istruzione.it

Sito webwww.reginamargherita.edu.it

ALLEGATI:

Caratteristiche della scuola- approfondimento.docx

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali

Laboratori

Con collegamento a Internet 2

Chimica 1

Fisica 1

Scienze 1

Strutture sportive

Palestra 1

Attrezzature multimediali

Pc e tablet presenti nei laboratori 80

LIM e SmartTV 100

ALLEGATI:

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali- approfondimento.docx

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali

Istituto: SAPM050003 - Tipologia di contratto dei docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte informativo del MI				
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato	
	N°	%	N°	%
SAPM050003	108	96,4	4	3,6

Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto: SAPM050003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
SAPM050003	-	0,0	11	11,1	34	34,3	54	54,5	

Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SAPM050003	
	Nr.	%
Fino a 1 anno	11	11,0
Da più di 1 a 3 anni	22	22,0
Da più di 3 a 5 anni	22	22,0
Più di 5 anni	45	45,0





Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPM050003		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA
	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	18,3	18,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	10,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,6	6,2
Più di 5 anni	5	71,4	67,5	65,1

Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPM050003		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA
	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	7,8	10,2
Da più di 3 a 5 anni	2	25,0	10,1	8,7
Più di 5 anni	5	62,5	73,3	69,8

Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPM050003		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA
	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	2	66,7	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0 ¹¹	8,0	9,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,9

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Nel documento Europa 2020 sono individuate le tre priorità che da sempre rappresentano la base dell'Offerta formativa del Liceo "Regina Margherita":

- 1) Crescita intelligente: economia basata su conoscenza e innovazione
- 2) Crescita sostenibile: economia efficiente, più verde e più competitiva
- 3) Crescita inclusiva: economia ad alto tasso di occupazione che favorisca coesione sociale e territoriale

Si ribadisce che il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza. I diversi dipartimenti e i consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerti corsi di recupero ed attività di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse.

In particolare il RAV 2017/18 ha individuato le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- garantire agli studenti il successo formativo inteso come "buon esito" del percorso di formazione
- migliorare gli esiti degli studenti della scuola nel suo complesso
- aumentare la percentuale degli studenti con BES e con DSA che conseguono risultati scolastici positivi

- ridurre la differenza degli esiti scolastici fra le classi
- promuovere il conseguimento delle competenze chiave europee
- monitorare i percorsi di studio e post diploma degli studenti

Per tale ragione l'Istituto ha elaborato un piano strategico relativo alla formazione degli alunni e alla migliore riorganizzazione dei piani didattici e di lavoro con gli studenti in continuità con le buone pratiche attive nell'istituto e la definizione di un piano di formazione docenti funzionale alle strategie di sviluppo dell'istituzione scolastica nel suo complesso, (di seguito meglio esplicitate nel quadro degli obiettivi formativi prioritari stabiliti dall'art.1 comma 7 della L.107/2015).

Tale piano prevede:

1. la valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola mediante la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio di attività predisposte ad hoc dall'istituto, l'incentivazione a prendere parte a manifestazioni e concorsi nazionali e internazionali, olimpiadi a carattere scientifico, certamina letterari, competizioni sportive, l'organizzazione di corsi di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco) finalizzati al potenziamento delle abilità linguistiche e al conseguimento delle specifiche certificazioni;
2. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
3. la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico come previsto dalla legge 29/05/2017, n.71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*;
4. l'apertura pomeridiana della scuola finalizzata alla valorizzazione dell'Istituto come realtà aperta al territorio e rispondente alle esigenze della propria utenza. Oltre ad attività dedicate al recupero e al sostegno delle competenze di lettura, scrittura e interpretazione critica dei testi, delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, si prevede la realizzazione di attività di assistenza allo studio, di *peer tutoring* e *peer education* ;
5. la progettazione e realizzazione di specifiche attività per studenti BES e diversamente abili, a garanzia della loro inclusione e diritto allo studio, attraverso l'implementazione di strategie didattiche ad hoc (in particolare dell'uso degli strumenti compensativi) e di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
6. il potenziamento dell'offerta formativa in un'ottica europea: progettazione e



realizzazione di percorsi tematici eventualmente veicolati in una delle lingue comunitarie insegnate nel liceo anche attraverso CLIL;

7. la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di corsi finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti, famiglie e personale della scuola. Per ciò che concerne gli allievi, le attività avranno un particolare riguardo anche per l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in orario curricolare ed extracurricolare che favoriscano l'orientamento universitario e/o lavorativo dello studente e siano rispondenti alle specificità degli indirizzi di studio presenti nell'istituto;
9. la progettazione e la realizzazione di specifiche attività di formazione in materia di benessere, salute e sicurezza rivolte a studenti, docenti e personale A.T.A. volte alla conoscenza e all'acquisizione delle *lifeskills*.

Ulteriore punto critico che emerge dal RAV - *quadro 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza* è la necessità ineludibile per il prossimo triennio di adeguare le strutture della scuola e di ampliare gli spazi per la didattica e la ricerca.

Pur nella consapevolezza del quadro di inadeguatezza funzionale degli edifici scolastici a livello nazionale e regionale, emerge l'esigenza di adeguare le strutture dell'edificio a una migliore utilizzazione programmando, unitamente agli enti gestori dell'istituto "Provincia di Salerno" e all'ente proprietario " Comune di Salerno", i seguenti interventi:

la riconsegna in tempi brevi, più volte sollecitata, dei locali prospettanti sulla piazza XXIV Maggio ad oggi liberati dal Tribunale di sorveglianza- sez. penale del Tribunale di Salerno, e la loro ri-funzionalizzazione per creare i necessari spazi didattici e di socializzazione (laboratori, aula docenti, aula magna, biblioteca, etc.) ed utilizzare lo storico accesso alla scuola per il deflusso di una comunità scolastica che conta circa 1400 unità fra docenti personale e addetti ai servizi di vigilanza, amministrazione e finanza dell'istituto, invece dell'attuale accesso ubicato nella secondaria via G. Cuomo che avviene utilizzando una scala originariamente destinata al solo personale di servizio e amministrativo.

2. l'adeguamento dell'istituto alle norme in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e di Antincendio così come suggeriti dall'RSPP nel nuovo piano di Sicurezza promosso dalla D. S. Angela Nappi;
3. la riqualificazione degli spazi demandati alle attività sportive sia coperti (palestra) che all'aperto (cortile);
4. la digitalizzazione degli archivi storici del piano terra e lo scarto tecnico dei documenti presenti, molti dei quali non più attuali e funzionali alle attività ordinarie.

- 5) l'adeguamento a norma dell'impiantistica elettrica (con l'attivazione dei pannelli fotovoltaici, allo stato non funzionanti), idrica e del riscaldamento (quest'ultimo insufficiente al fabbisogno).

L'istituzione scolastica attraverso le figure tecnico-professionali che operano nell'istituto attiverà tutti i possibili canali di finanziamento (provinciali, regionali, nazionali, comunitari) e tavoli di intesa con gli enti locali per offrire all'utenza luoghi sicuri e attrezzati per lo studio e la ricerca.

Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Potenziare la didattica per competenze, partecipativa ed inclusiva, completamente strutturata in UdA disciplinari e interdisciplinari	Migliorare i risultati degli studenti negli Esami di Stato aumentando la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più alte.
Progettare moduli per il recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva	Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti oggetto di azioni di recupero e la percentuale degli studenti sospesi
Individuare gli obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele. Migliorare ulteriormente gli ambienti di apprendimento	Ridurre la % degli studenti in recupero. Potenziare attività extracurricolari che coinvolgano tutti gli indirizzi del Liceo in attività laboratoriali
Migliorare i risultati scolastici al termine del primo Biennio finalizzati alla certificazione delle competenze	Potenziare le attività curricolari(UdA) e il sistema di valutazione interno riferito alla certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
Progettare moduli e simulazioni di preparazione alle Prove Invalsi fin dal primo anno	Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV e dunque migliorare l'acquisizione delle competenze di base
Consolidare le esperienze di partenariato avviate con l'UNISA, volta a consolidare le competenze di base in contesti qualificati	Creare condizioni di sviluppo e miglioramento delle competenze acquisite in condizioni riproducibili e per i bienni dei diversi indirizzi liceali
Mettere a sistema la sperimentazione del sistema operativo INVALSI on line	Fornire la competenza di agire in un sistema operativo centralizzato digitalizzato che consenta anche il controllo degli esiti in forma immediata.
Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi in modo sistematico	Sviluppo delle competenze digitali sia dei docenti che degli studenti in un contesto strutturato capace di creare l'effetto transfert

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardi
Competenze chiave europee da sviluppare in tutti gli indirizzi del Liceo	Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee
Incentrare l'intera progettazione sulle competenze europee consolidando il curriculum verticale	Migliorare le capacità di Team Working per una progettazione integrata e incentrata sulle competenze europee
Implementazione delle modalità di valutazione condivisa delle competenze	Miglioramento delle griglie di valutazione omogenee con indicatori e descrittori chiari e condivisi
Realizzazione di attività di monitoraggio attraverso la progettazione e somministrazione di compiti autentici	Favorire la capacità di lavorare in gruppo con l'ausilio delle Tic

Risultati a distanza

Priorità	Traguardi
Monitorare gli esiti degli sbocchi occupazionali e di studio nel biennio successivo alla conclusione degli studi	Creare una banca dati che consenta di effettuare analisi particolareggiate
Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti	Monitoraggio degli esiti dei test di accesso universitari
Consolidare la creazione di Partenariati volti a consentire la partecipazione degli studenti iscritti all'Università per accedere a borse di studio	Creazione della banca dati dei nostri studenti vincitori delle borse di studio, nazionali ed extranazionali
Potenziare la progettazione verticale sia ascendente che discendente	Creare una Cabina di Regia, Scuola/Università, volta a definire, in piena sinergia di intenti, una progettazione condivisa

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

La nostra istituzione scolastica si ispira in continuità con la sua plurisecolare tradizione culturale ad una precisa **VISION**:

"Salvaguardare la propria identità culturale umanistica che ha ispirato la fondazione stessa dell'istituzione e contribuire alla formazione di una società che pur nella modernità ponga sempre al centro l'uomo "

L'Istituto "Liceo Margherita" punta ad essere sempre più risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro le famiglie, per l'intero territorio e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a tutti i propri alunni una solida formazione per la vita e gli studi futuri. I nostri liceali in uscita maturano una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della Cultura e dei Saperi, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia scientificamente validati. L'attività formativa è fondata sullo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere dell'alunno, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori. Gli allievi vengono educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo. Particolare rilievo è data alla progettazione per competenze nell'ottica dello sviluppo di un curriculum verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'istituzione consapevole dell'ampio bacino di utenza dei suoi studenti, opera per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riferimento a coloro con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, comunque, che presentando bisogni educativi speciali chiedono aiuto educativo e sostegno didattico. Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della legge n° 107/2015 e delle sue successive modifiche, il Collegio si adopera per attuare delle scelte educative, didattiche ed inclusive. Particolare attenzione viene dedicata a due importanti indirizzi: le nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13 aprile 2017, che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione.

In armonia con la nostra vision educativa si definisce la nostra **MISSION:**

"Formare l'uomo nella sua individualità per contribuire alla formazione di una società in cui ogni individuo sia il tassello di un mosaico funzionale al benessere di tutti "

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro dei docenti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo. Pertanto, nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti

dalla normativa vigente e che rappresentano parte costitutiva del piano triennale, si è tenuto conto degli obiettivi strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'istituto sul territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rappresentati nell'organigramma delle funzioni. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed in ogni caso specifici che la scuola pone in essere per perseguire il successo formativo. L'Istituto a partire dal corrente anni scolastico sta provvedendo alla riformulazione dei suoi documenti fondamentali, PTOF e regolamenti nonché a modernizzare la modulistica per standardizzare ciascuna procedura.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese quale idioma ponte e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 11) definizione di un sistema di orientamento.

ALLEGATI:

Lista obiettivi.docx

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano di miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PERCORSO A - FORMARE FUTURI STUDENTI UNIVERSITARI

Dall'A.S. 2020/21 a seguire, il personale scolastico, in seguito alla situazione di pandemia dovuta al Covid 19, e seguendo le direttive ministeriali O.M. n 39 del 26/6/20 e il *D.M. 7 agosto 2020, n. 89* contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"*, ha aderito alla Didattica Digitale Integrata.

Il Piano scolastico per la DDI ha il fine di garantire, efficacemente, a tutti gli studenti l'accesso alle tecnologie e una formazione adeguata che non allarghi i divari negli apprendimenti. A tal fine si sono predisposte adeguatamente le programmazioni dipartimentali, rendendole anche rimodulabili, all'occorrenza, in base ai risultati di apprendimento.

In ottemperanza alle priorità indicate nel percorso di miglioramento e, soprattutto, con l'obiettivo di garantire nelle attività didattiche il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha acquistato ulteriori computer e dispositivi digitali per poter proseguire nella rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, al fine di seguire i propositi espressi nel punto "OBIETTIVI DI PROCESSO" - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" del RAV e quanto ad esso collegato, nella valutazione degli spazi di fatto disponibili e nel piano di progettazione della fase di avvio delle attività didattiche, si era sperato di rientrare in possesso delle aree liberate dal Tribunale di Sorveglianza, allocate in una parte dello stesso edificio. Purtroppo, la loro mancata acquisizione di fatto, nonostante infiniti tentativi e ogni mezzo a disposizione, ha dovuto far modificare il progetto iniziale, cercando altre soluzioni temporanee quali l'allocazione di 5 classi nel Plesso dell'istituto "Genovesi-Da Vinci" di Salerno per l'a.s. 2021-2022 e ulteriori modifiche degli spazi interni. Il Dirigente ha guidato un lavoro certosino per perseguire il miglioramento delle infrastrutture al fine di garantire efficacemente a tutti gli studenti l'accesso in sicurezza all'Istituto e quindi anche una formazione adeguata che non allarghi i divari negli apprendimenti

-
-

PERCORSO B - VALORIZZARE LE RISORSE UMANE CON PERCORSI FORMATIVI STRATEGICI

Nell'anno scolastico 2020-2021 si è continuato il percorso formativo per la valorizzazione delle risorse umane, focalizzando l'attenzione della formazione professionale anche sul particolare momento storico di pandemia. I docenti in particolare hanno seguito corsi volti a migliorare la Didattica Integrata a Distanza e la Valutazione all'interno della stessa, nonché corsi di formazione tecnica relativi alla piattaforma di E-Learning di G-suite, usata principalmente nel nostro Istituto.

Altri corsi svolti e seguiti dal personale scolastico hanno avuto come tematica la sicurezza sul lavoro, contestualizzata anche alla pandemia Covid19.

E' stato inoltre approvato un corso rivolto all'inclusione, secondo le indicazioni contenute nella normativa relativa al nuovo PEI, per tutti i docenti coinvolti in CDC in cui è presente un alunno diversamente abile.

-

-

PERCORSO C- FORMARE LO STUDENTE E IL CITTADINO

Nell'anno scolastico 2020-2021, in attuazione delle "Linee guide" per l'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020, per educare alla cittadinanza attiva, si è attivato il previsto percorso curriculare in modo da far acquisire la consapevolezza che ognuno deve svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, al fine di migliorare la formazione complessiva e civica dell'allievo in quanto cittadino.

È stato attivato il percorso curriculare di educazione Civica, declinato in tutte le discipline di studio previste per i vari indirizzi liceali e utilizzando i tre gli assi attorno a cui ruoterà la formazione: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la digitale formazione. Inoltre, in tutte le discipline curriculari e nelle attività di potenziamento, si perseguiranno in modo trasversale gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente. Gli obiettivi di processo del percorso e le sue priorità sono in linea con quanto previsto dal percorso strutturato anche nel RAV.

Inoltre, nonostante la situazione epidemiologica presente nella nostra regione e nei nostri comuni in questo anno scolastico, sono state attivati i seguenti partenariati e reti scolastiche all'interno del Programma "SCUOLA VIVA" e PON:

- Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento: Modulo "Critica-MENTE"

L'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche, sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network.

- Partenariato con rete comunale con il progetto "Novamentis"

Si tratta di una rete scolastica con l'obiettivo di implementare percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

- Progetto permanente "Il dono della Vita", un progetto il cui fine è l'informazione e la sensibilizzazione verso la sottoscrizione della donazione degli organi, rivolto a tutta la comunità scolastica.
- Progetto "Per un codice etico dello sviluppo sostenibile" che ha le seguenti finalità: Educare gli studenti ad un'etica personale e sociale nei temi della pace, dell'uguaglianza e della tutela dell'ambiente; Favorire i cambiamenti comportamentali attraverso l'acquisizione ed il potenziamento delle life skills, indispensabili nella società civile.
- Progetto permanente "Borsa di studio in nome di Antonio De Sarlo". I genitori del nostro caro alunno scomparso prematuramente, premiano con una borsa di studio gli studenti del quinto anno più meritevoli.

Un ulteriore percorso intrapreso riguarda le certificazioni linguistiche. La scuola ha aderito ad un progetto che dà la possibilità di acquisire l'importante certificazione Certilingua.

È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti. È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Principali elementi di innovazione

Nel corso del triennio precedente l'Istituto ha messo in atto delle azioni volte a trasformare il tradizionale modello organizzativo e didattico, offrendo agli studenti nuove esperienze in presenza e online.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha accelerato questo percorso. Infatti, a partire da Marzo dell'a.s. 2019/20, in seguito all'adesione alla Didattica a Distanza, l'Istituto ha organizzato per tutto il personale docente numerosi corsi di aggiornamento per l'utilizzo di piattaforme digitali per poter svolgere le lezioni on line.

Tutti i docenti hanno usato prevalentemente la piattaforma G-suite.

In quest'ottica l'Istituto ha previsto anche le **Elezioni degli organi collegiali** in modalità online secondo un regolamento approvato dal Consiglio di Istituto in data 22 ottobre 2020.

ELEZIONE ORGANI COLLEGIALI IN MODALITA' ONLINE

Gli articoli del regolamento per le votazioni online sono i seguenti:

Art. 1 - Ambito di applicazione

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 - Svolgimento delle sedute

Art. 5 - Modalità di votazione

Art. 6 - Verbale di seduta

Art. 7 Commissione elettorale: composizione e funzionamento

Art. 8 - Disposizioni finali

Si riporta l'articolo 5 del regolamento riguardante la Modalità di votazione.

Art. 5 Modalità di votazione

- Gli studenti interessati potranno partecipare all'assemblea utilizzando la piattaforma G-Suite di Google a cui, per poter ritenere valida la votazione, dovranno accedere con l'indirizzo legato all'account nome.cognome@liceoreginamargheritalerno.gov.it; La votazione avverrà mediante il link generato per ciascuna classe virtuale.
- I genitori interessati potranno partecipare all'assemblea utilizzando la piattaforma G-Suite di Google a cui, per poter ritenere valida la votazione, dovranno accedere con l'indirizzo legato all'account del proprio figlio/a nome.cognome@liceoreginamargheritalerno.gov.it; successivamente dovranno avere la videocamera accesa per poter consentire il riconoscimento al Presidente della riunione; La votazione avverrà mediante il link generato per ciascuna classe virtuale. La modalità sopra descritta permetterà ad entrambi genitori di esprimere il loro voto.
- Si procederà alla firma di presenza attraverso un apposito modulo di Google.
- Al termine dell'assemblea, il Presidente invia il link per il modulo Google predisposto per la votazione e i componenti dell'assemblea procedono alle elezioni secondo l'orario previsto.



- Dopo aver espresso il proprio voto i componenti dell'assemblea potranno lasciare la riunione.
- Sono candidati tutti gli aventi diritto al voto, presenti nelle liste di Istituto. I genitori che hanno più figli iscritti in classi diverse (elezioni dei rappresentanti dei genitori) hanno diritto al voto in tutte le classi frequentate dai propri figli. - Al termine delle operazioni di voto, l'applicazione Google Moduli automaticamente genererà un file contenente le votazioni espresse che saranno registrate dalla Commissione Elettorale, nella sola componente docenti e genitori.
- Successivamente il Dirigente formalizzerà con decreto le nomine dei Rappresentanti di classe.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'attuale triennio 2019-2020 il Liceo Regina Margherita aveva già previsto di avviare un progetto di didattica a spazi flessibili, recuperando tutti i possibili finanziamenti. L'aula tradizionale con cattedra e banchi rigidamente disposti in file sembra non rispondere più alle esigenze di una didattica moderna in grado di sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali. Dall'esperienza nata sul campo a seguito dell'emergenza da Covid-19 che ha condizionato inevitabilmente la seconda parte dell'a.s. 2019-2020, nasce il piano per la DDI del nostro Liceo, ispirato al D.M. 7 Agosto 2020 n. 89 contenente norme su "Adozione delle linee guida sulla DDI, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 Giugno 2020, n. 39".

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Il piano per la DDI è pronto in caso di nuova situazione di emergenza didattica

ALLEGATI:

Piano Attività in DDI-firmato-protocollo_compressed.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadri orario



LICEO SCIENZE UMANE

	I°	II°	III°	IV°	V°
	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30

LICEO SCIENZE UMANE CURVATURA TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

	I°	II°	III°	IV°	V°
	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia)	3	3	3	3	4
Teoria e tecnica della comunicazione	2	2	2	2	1
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

	I°	II°	III°	IV°	V°
	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (francese, spagnolo, tedesco o arabo)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30



Nell'a.s. 2020/21 con il Decreto n 35 del 22/6/20 è stata introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, obbligatorio e trasversale alle altre discipline di insegnamento previste dai vari indirizzi del nostro liceo , con almeno 33 ore dedicate all'anno.

E' stato costituito un **Dipartimento Trasversale per l'Educazione Civica**.

Il Dipartimento trasversale di Educazione civica presenta al Collegio Docenti e ai Consigli di classe la definizione del CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA dell'Istituto che, al termine del quinquennio, dovrà condurre gli studenti a raggiungere gli obiettivi contenuti nel Profilo d'uscita, di cui all'allegato C del Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35.

La programmazione verterà su tre assi:

- 1) La Costituzione
- 2) Lo sviluppo sostenibile
- 3) La cittadinanza digitale

Per ottemperare a ciò è stato individuato un **docente referente** per l'Educazione Civica che ha frequentato un corso di formazione di 40 ore.

ALLEGATI:

PROGETTO ED.CIVICA E POTENZ. 2021-22.doc

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo "Regina Margherita" individua il Successo durevole ed il Miglioramento continuo come

obiettivi che orientano la Strategia e la Politica della Qualità. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità del Liceo:

- Estendere progressivamente il “criterio di eccellenza” ad un numero sempre più ampio di alunni
- Produrre in tutti l’innalzamento dei livelli di competenza
- Contenere i casi di dispersione scolastica e di abbandono
- Formare i discenti alla Cittadinanza Attiva

Unitamente al citato documento Europa 2020 altro importante riferimento è l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L’obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L’istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Valori di riferimento dell’istituzione scolastica, ed impegni programmatici

I valori di riferimento del Liceo Regina Margherita

- scuola come ambiente di apprendimento, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza;
- scuola come istituzione dell’interazione sociale, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale;
- scuola come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo.

Gli intenti e gli impegni programmatici del Liceo Regina Margherita

- accogliere, formare, orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare

il proprio progetto di vita, coltivare la propria intelligenza e identificare la propria vocazione;

- garantire il pieno esercizio del diritto allo studio, costruendo un rapporto di collaborazione tra tutte le figure professionali che operano all'interno della scuola e con gli allievi e le famiglie nel rispetto dei reciproci ruoli.

Principi e finalità educative

I principi fondanti dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- la centralità dello studente e della sua formazione come persona consapevole di sé e dell'ambiente in cui è destinato ad agire, nella convinzione che la scuola sia luogo di crescita, di formazione e acquisizione di competenze specifiche;
- il primato dei valori umani e civili che hanno come fondamento storico culturale la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la libertà d'insegnamento, così come affermata dalla Costituzione;
- l'utilizzo del dialogo e del confronto come strumenti privilegiati della pratica educativa;
- l'apertura all'innovazione didattica;
- l'apertura al territorio e la ricerca di interazione e integrazione fra le culture.

L'attività formativa è volta a favorire, negli studenti:

- lo sviluppo di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- l'acquisizione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tali obiettivi formativi sono finalizzati allo sviluppo di:

- un'identità personale armonicamente strutturata e autonoma, tale da consentire un'efficace

interazione con il mondo esterno;

- una coscienza civica e autenticamente democratica che riconosca e valorizzi la diversità, in prospettiva storica, contemporanea ed esperienziale;
- una partecipazione proattiva alla vita della scuola, intesa come comunità educante e luogo di cultura aperto al territorio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi indicati, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti competenze finali, diversificabili tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

PRIMO BIENNIO

Le competenze acquisite al termine dei primi due anni si possono articolare, secondo le indicazioni del “Regolamento del nuovo obbligo scolastico”, in:

□ ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi
2. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti
3. produrre testi
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico letterario
6. Utilizzare testi multimediali

□ ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli, usando anche consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

□ ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
2. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

□ ASSE STORICO SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturale
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel mondo del lavoro.
4. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità e alle nuove dimensioni sociali della globalizzazione

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

□ AREA METODOLOGICA

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi agli studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

□ AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

□ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi

complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

□ AREA STORICO UMANISTICA

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri

3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

□ AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In riferimento a tali obiettivi generali si definiscono gli obiettivi di processo che vengono declinati in aree tematiche

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Sub-Area Curricolo e Offerta Formativa

Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio

Subarea-Progettazione Didattica

Potenziare la Progettazione dell'apprendimento per Competenze anche in base alle più recenti metodologie

Subarea-Valutazione degli Studenti

Potenziamento dell'applicazione delle Rubriche di Valutazione comuni ed analisi sistematica e condivisa dei risultati per limitare la variabili docimologiche tra classi parallele

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Subarea-Inclusione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola e agli apprendimenti dei saperi informali e non formali.

Subarea-Differenziazione

Potenziare i percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni educativi individualizzati degli studenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Subarea-Dimensione organizzativa

Dematerializzazione e dunque condivisione dei materiali di documentazione sul web ad opera di Studenti, Stakeholders e tutto il personale della Scuola per potenziare il feedback sistematico della percezione esterna delle attività della scuola.

(Creazione di una Biblioteca virtuale)

Subarea-Dimensione metodologica

Attraverso la figura dell'Animatore Digitale andrà sensibilizzato l'uso delle tecnologie informatiche da parte di tutto il personale della scuola e degli studenti.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Subarea-Continuità

Favorire rapporti verticali con gli ordini di scuola inferiori e superiori per calibrare in maniera efficace il percorso liceale.

Subarea-Orientamento

Effettuare in sinergia con il MIUR e il Ministero del Lavoro un'analisi sistematica e condivisa del livello di congruità e coerenza fra le articolazioni dei percorsi di studio e la ricaduta nel tempo, per creare la giusta sinergia tra le risorse formative e le richieste lavorative del territorio. Instituire un corso di preparazione al superamento dei test per l'accesso all'Università

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Subarea-Missione e obiettivi prioritari

Migliorare i criteri oggettivi di riferimento per decidere le priorità di cambiamento da apportare alla struttura dell'organizzazione, dove a volte l'autoreferenzialità impedisce la piena condivisione del tutto.

Subarea-Controllo processi

Predisporre una griglia per valutare ed approvare i progetti e delle griglie per valutare i risultati, maggiormente particolareggiate

Subarea-Organizzazione delle Risorse umane

Maggior partecipazione di tutti i docenti e maggiore partecipazione finanziaria delle realtà imprenditoriali del territorio.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Subarea-Formazione

Attivazione di corsi avanzati per adeguare tecnologicamente gli studenti, il personale docente e Ata

Subarea-Valorizzazione delle Competenze

Creazione di una Banca dati per creare figure sempre più specializzate atte al miglioramento dell'offerta formativa del Liceo ed alla soddisfazione dei docenti che presentano curriculum adeguati e volontà di essere parte attiva dei processi.

Subarea-Collaborazione tra gli insegnanti

Condivisione totale di materiale tecniche procedure

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Subarea-Collaborazione con il Territorio

Potenziare le Reti con le altre Istituzioni Scolastiche e con gli EE LL e Nazionali per meglio attuare l'Alternanza Scuola/Lavoro l'inserimento nel mondo del lavoro. Elaborare procedure precise per la misurazione regolare dell'efficacia dei rapporti di partnership ed il conseguimento degli obiettivi associati

Subarea-Coinvolgimento delle famiglie

Riguardo alle attività legate all'Offerta Formativa compulsare il coinvolgimento dei genitori affinché diventino parte attiva del processo di formazione

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il Liceo Regina Margherita fa dell'accoglienza uno dei propri caratteri distintivi: essa viene attuata come progetto di sistema che inizia l'anno precedente l'inserimento dello studente e lo accompagna per tutto il quinquennio concludendosi con l'orientamento in uscita. Tutte le professionalità presenti nella scuola e gli enti territoriali competenti collaborano al buon funzionamento di tale progetto, il cui obiettivo è la costruzione di un ambiente inclusivo in cui gli alunni possano ampliare, consolidare e valorizzare le proprie competenze, capacità e punti

di forza tanto a livello individuale quanto nel gruppo dei pari.

La scuola definisce e mette in atto percorsi individualizzati rivolti alla promozione del successo scolastico e formativo: le attività proposte mirano a considerare la persona dell'alunno in termini di potenzialità/ possibilità anziché in termini di deficit/disturbo e, di conseguenza, ad assumere atteggiamenti educativi non rinunciatari o ripiegati su interventi di sola assistenza.

L'intera comunità scolastica è chiamata a riflettere su questi aspetti, facendo emergere il diverso-da-me come una risorsa con la quale confrontarsi e relazionarsi; gli interventi educativi e formativi pongono le basi per sviluppare in ogni allievo un'etica della responsabilità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Orientamento in entrata per gli allievi dell'ultimo anno della secondaria di primo grado

- giornate di scuola aperta;
- colloqui con i docenti referenti per alunni BES, DSA e DA.

Attività nel primo anno di studio

- interventi di supporto al metodo di studio
- interventi di supporto alla motivazione

Attività nell'arco del quinquennio

- corsi di Italiano L2;
- prevenzione delle dipendenze;
- educazione all'affettività;
- educazione alimentare;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo
- educazione alla prevenzione delle dipendenze a partire dal Tabagismo, causa più frequente e comune nella scuola con conseguente trasgressione della legge e danneggiamento alla propria salute e di chi subisce il fumo passivo

- sportello di ascolto CIC
- recupero disciplinare dopo la chiusura del primo e secondo trimestre;
- recupero disciplinare per gli studenti con giudizio sospeso.

Orientamento in uscita

- partecipazione alle giornate di orientamento post-diploma;
- interventi di rinforzo delle competenze logico-matematiche per i test di ingresso.

Azioni mirate sono previste per tutti gli alunni che presentano esigenze specifiche così come sono più diffusamente trattate nello specifico capitolo:

- allievi diversamente abili (DA);
- allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- allievi con bisogni educativi speciali (BES);
- studenti atleti di alto livello.

Sul nuovo sito web dell'Istituto sarà aggiornato in un apposita area il Piano Annuale dell'Inclusione

ISCRIZIONI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per quanto attiene alle seguenti aree dell'organizzazione scolastica:

- 1) Orario di apertura della scuola e delle attività didattiche
- 2) Diritto di scelta e iscrizione agli indirizzi di studio
- 3) Criteri di priorità per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime
- 4) Criteri per la formazione delle classi prime
- 5) Criteri per l'accettazione di iscrizione alla classe prima in corso d'anno
- 6) Iscrizione di alunni provenienti da altri istituti

7) Nulla osta per trasferimenti in altri istituti

8) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

si rimanda al Regolamento di Istituto vigente e ai relativi allegati (Patto educativo di corresponsabilità triennale e Sicurezza informatica /uso consapevole TIC) , documenti tutti pubblicati al sito della istituzione scolastica, al cui aggiornamento sta lavorando lo staff di dirigenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali comuni a tutti gli indirizzi

La progettualità dell'istituto si basa sulle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il MIUR ha recepito tali indicazioni, riformulate nelle 8 Competenze chiave per la cittadinanza e sta approntando nuove indicazioni più rispondenti al quadro normativo europeo

1. imparare ad imparare;
2. progettare;

3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonome e responsabile;
6. risolvere problemi;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

Le competenze trasversali da sviluppare con l'apporto delle varie discipline sono, in accordo con le indicazioni nazionali:

1. imparare ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
3. saper cogliere le relazioni fra metodi e contenuti delle discipline;
4. padroneggiare la lingua italiana e in particolare: comprendere testi complessi di diversa natura, produrre testi scritti e orali diversificati secondo contesto e scopo comunicativo;
5. comunicare idee, fatti, teorie con il linguaggio appropriato e gli strumenti adeguati al messaggio e al contesto;
6. aver acquisito, in una lingua straniera moderna, almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento e riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura corrispondente;
7. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
8. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
9. collocare nello spazio, nel tempo e nelle culture i fenomeni, gli eventi e le istituzioni riconoscendone le caratteristiche peculiari;

10. disporre degli strumenti e delle pratiche di fruizione e interpretazione della produzione artistica;
11. conoscere e saper utilizzare il linguaggio formale della matematica sia in ambiti disciplinari propri sia per l'elaborazione di dati quantitativi in genere;
12. conoscere i principali fenomeni delle scienze fisiche e naturali e saperli leggere secondo i metodi di indagine propri;
13. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
14. collaborare con gli altri in modo produttivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza sono stati elaborati specifici percorsi che coinvolgono

- il primo biennio dell'obbligo
- il secondo biennio e il quinto anno

Il nostro istituto ha una specifica funzione strumentale che nell'ambito dei principi cardine dell'istituto abbina le interconnesse funzioni di LEGALITA' - CITTADINANZA E COSTITUZIONE alle attività di Contrasto al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Per la realizzazione della propria offerta formativa e per l'attuazione della propria progettualità, il Liceo Regina Margherita necessita del seguente organico di potenziamento

Classe di concorso	Unità richieste
A011 discipline letterarie e latino	1
A017 disegno e storia dell'arte istituti di II grado	1

A018 filosofia e scienze umane	1
A046 Scienze giuridiche ed economiche	2
A050 scienze naturali, chimiche e biologiche	1
AB24 lingua e cultura straniera (inglese)	1
BD02 conversazione lingua straniera (tedesco)	1
ADSS Sostegno scuola superiore	1
totale	9

Insegnamenti opzionali

Il nostro istituto prevede per gli studenti del Liceo linguistico l'attivazione di insegnamenti opzionali di lingua straniera europea o araba.

Pure sono previsti specifici insegnamenti a scelta degli studenti che non seguono le ore curricolari di religione cattolica

Ad ampliare ulteriormente l'offerta formativa concorrono i progetti extracurricolari. Per ciascun progetto di tali progetti viene predisposta un'apposita scheda progettuale documentata agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.l. 44/2001) nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Gli esiti educativi sono monitorati in progress e i risultati finali sono oggetto di valutazione ex-post nel PDM.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PROGETTO di PCTO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE

A causa delle incertezze sulla modalità di svolgimento del PCTO, dovuta all'emergenza Covid19, alle normative relative ai green pass e a tutto ciò che concerne le nuove norme di sicurezza Covid, si organizzeranno percorsi di PCTO compatibili con tutta la situazione, chiarendo se sarà possibile svolgere le ore in presenza oppure in modalità on line sincrona.

Infatti, per tutti i percorsi, le modalità di erogazione e di svolgimento saranno predisposte in relazione alle linee guida attuative della nuova normativa ministeriale, secondo i dati dello sviluppo epidemiologico territoriale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Iniziativa di ampliamento curricolare

Ogni progetto di natura extracurricolare è stato corredato di un'apposita scheda progettuale documentata agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale evidenziare in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Nel PTOF vengono evidenziati per ognuno dei progetti approvati: gli obiettivi formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM, gli indicatori di risultato per monitorare/valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

Si indicano i **nuovi progetti** con riferimento alle seguenti aree tematiche di appartenenza:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

LA SETTIMANA LINGUISTICA (SPAGNOLO)	<p>Svolgimento di attività didattica in lingua inglese per una settimana visitando una città spagnola.</p> <p>OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI</p> <p>1. Competenze: Comprensione Orale</p> <p>Scambiare informazioni con una certa disinvoltura.</p> <p>2. Abilità: Comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua.</p> <p>3. Conoscenze: Attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche. Tematiche e Lessico. Elementi culturali e pratiche sociali: situazioni correnti della vita, e temi universali. Conoscenze ed abilità per far funzionare la lingua nella sua dimensione socio-culturale.</p> <p>LIVELLO B1-B2</p>
-------------------------------------	--

<p>LA SETTIMANA LINGUISTICA (INGLESE)</p>	<p>I ragazzi svolgeranno una settimana intensiva di attività di studio in lingua inglese in città estere, sperimentando cultura e lingua inglese in un ambiente stimolante di studenti loro coetani.</p> <p>Gli alunni seguiranno corsi di lingua inglese tutte le mattine ed effettueranno visite ed escursioni guidate con guide locali al fine di approfondire le loro capacità di scambiare informazioni con una certa disinvoltura.</p> <p>Il contatto con la vita quotidiana migliorerà l'abilità di comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Approfondiranno le loro attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche, assimilando: situazioni correnti della vita, e temi universali, utilizzando la lingua nella sua dimensione socio-culturale.</p>
<p>TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA</p>	<p>VARIE ATTIVITA' IN CLASSE PRECEDERANNO LA VISIONE DELL'OPERA TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA.</p> <p>A SEGUIRE DIBATTITO E PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>POTENZIAMENTO DELLA LINGUA</p> <p>CONOSCENZE DELLA LETTERATURA E DELLA</p>

	<p>CULTURA SPAGNOLA</p> <p>COMPETENZE ATTESE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COMPrensione SCRITTA 2. COMPrensione ORALE 3. PRODUZIONE SCRITTA 4. PRODUZIONE ORALE
CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLA DI LIVELLO B1	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1
CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLA LIVELLO B2	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B2
CERTIFICAZIONI LINGUA ARABA LIVELLO A2	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello A2
CERTLINGUA	<p>È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti.</p> <p>□ È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.</p>

	<p>□ Attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue oltre la lingua madre.</p> <p>□ E' un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione superiore e soddisfa l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.</p>
ORIENTASUD	<p>Salone di Orientamento per i giovani sui temi dell'istruzione, del lavoro e delle Start up</p> <p>Destinatari classi quarte e quinte</p>
ORGANICO dell' AUTONOMIA POTENZIAMENTO et DISPOSIZIONE a.s. 2021/2022	<p>Nella didattica curriculare nonché nelle attività di potenziamento, svolte dall'organico dell'autonomia, si perseguiranno gli obiettivi dell'agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente</p>
Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE	<p>Modulo "Critica-MENTE" Sviluppo sostenibile sociale : l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network</p>

LIKE IN THE MOVIES	La filosofia colta e spiegata in modo diretto attraverso una o più scene di un film, alla scoperta degli elementi concettuali di un filosofo, di una corrente, di una scuola di pensiero o di una qualsivoglia categoria dell'animo umano. La centralità del film diventa condivisione di concetti e possibilità di divulgazione in una chiave di lettura legata alla filosofia che è, da sempre, luogo di interscambio tra le diverse interpretazioni del mondo.
PROGETTO PON FESR "REACT EU" 20480	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole
PROGETTO PON FESR "REACT EU" 28966	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO AREA CHIMICO/BIOLOGICA	
E.E.E- LA SCIENZA NELLA SCUOLA	
CONTEST NAZIONALE "Urban Nature"	
IL CORO DEL REGINA MARGHERITA	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	
OLIMPIADI DI MATEMATICA	

OLIMPIADI DI FISICA	
PROGETTO FSE-PON: MAKE YOUR BUSINESS!	
PROGETTO FSE-PON: E - INCLUSION... ALL - TOGETHER	
ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI-L2	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste per il PNSD

GOOGLE SUITE	<i>GOOGLE SUITE, la piattaforma digitale per</i>
--------------	--

	<p>avvicinare ulteriormente i docenti e gli studenti alle nuove tecnologie e implementare la creazione degli ambienti digitali, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Tutti i docenti e i discenti sono ora dotati di indirizzo mail istituzionale e possono accedere all'area didattica riservata di Google Suite.</p>
IL NUOVO SITO ISTITUZIONALE	<p>L'animatore digitale e il team di supporto hanno realizzato un nuovo sito in ottemperanza alla nuova normativa che prevede per le istituzioni scolastiche la migrazione da gov.it a edu.it. Il sito in armonia con le linee guida della Agid e del CAD, risponderà ai criteri di usabilità e accessibilità con un'interfaccia grafica rispondente alle esigenze di chiarezza comunicativa delle utenze: chiarezza e completezza di informazione con procedure corrette e trasparenti.</p>
EASY CONNECTION	<p>E' stata potenziata la connessione a banda larga o ultra-larga nell'istituto, (Azioni #1, #2, #3 del PNSD);</p>
DIDATTICA DIGITALE	<p>Implementare nella scuola di ambienti e strumenti per l'apprendimento che permettano di sviluppare una didattica aumentata digitalmente (Azioni #4, #5, #6, #7 del PNSD);</p>
CITTADINO DIGITALE	<p>Allineare alunni e docenti alle competenze</p>

	<p>digitali di cittadinanza e apprendimento che sono contenute nei documenti dell'Unione Europea sulle competenze digitali□ DigiComp 2.0□e□DigiCom.Edu (Azioni #14, #15, #17, #18 del PNSD)</p>
AULA DIGITALE	<p>Implementare nelle aule la dotazione di Ambienti digitali per l'apprendimento (LMS, VLE) e promuovere la creazione di contenuti digitali di qualità (Azioni #22, #23, #24 del PNSD)</p>
DOCENTE DIGITALE	<p>Dare piena attuazione alla formazione degli insegnanti sulla didattica innovativa e cooperativa abilitata dalle tecnologie (#Azione 25, #26 del PNSD)</p>
LA FORMAZIONE DIGITALE	<p>Costruire strumenti di monitoraggio dell'attuazione dell'innovazione digitale nella scuola e di valutazione della qualità</p>
THE ESSENCE OF LIFE	<p>Prendendo spunto "dal metodo di insegnamento africano", dove la danza è lezione di vita, il progetto- rivolto a giovani delle scuole superiori dai 14 ai 20 anni- si propone di fare lo stesso comunicando la scienza in un modo innovativo, con l'arte. Il focus sarà concentrato su come attrarre giovani talenti alle STEM, in nome della parità di genere, della sinergia tra IA e naturale, in particolare si propone di far capire il potenziale di un corretto stile di vita, dei dispositivi medici, della tecnologia biomedica nonché l'importanza di un uso</p>

coscienzioso e corretto delle nanotecnologie, in sinergia con il naturale, sensibilizzando ad una sana alimentazione e alla sostenibilità come richiesto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione degli apprendimenti

Criteri comuni: I Consigli di Classe di tutti gli indirizzi del Liceo, applicando le determinate dei Dipartimenti Disciplinari, somministrano prove strutturate in entrata, in itinere e in uscita, sia per classi parallele che singole ma sempre con criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Sono applicate le griglie per la correzione delle prove, deliberate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicati in Argo, da tutti i docenti a seconda delle discipline o dei corsi o degli indirizzi. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è sviluppata in modo approfondito. Nella valutazione formativa i Docenti assumono informazioni analitiche sul processo di insegnamento/apprendimento e i risultati raggiunti dal singolo alunno, al fine di individuare le difficoltà emergenti e programmare, eventualmente, azioni didattiche di potenziamento, di rinforzo, di sostegno e di recupero in itinere. I criteri di valutazione sono coerenti con le norme vigenti, risultano adeguatamente esplicitati nel PTOF e dettagliati nei Regolamenti sulla valutazione del Liceo pubblicati sul sito web.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per gli studenti in uscita dal biennio, o che hanno compiuto i 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione, viene predisposta, oltre alla valutazione nelle discipline curriculari, la certificazione circa l'acquisizione delle competenze di base, secondo il modello di certificazione ministeriale.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per tutti gli indirizzi di studio sono previsti corsi di recupero in itinere per gli allievi con valutazione insufficiente e/o attività per il consolidamento delle abilità trasversali con le seguenti modalità:

a) per le classi PRIME, nel mese di ottobre/novembre dopo le prove di ingresso e le prime attività di verifica:

b) per TUTTE LE CLASSI:

corsi di recupero di ITALIANO attraverso il potenziamento

attività di tutoring tra allievi;

interventi di sostegno allo studio individuale per piccoli gruppi di alunni con le stesse difficoltà di apprendimento;

al termine del primo trimestre, corsi pomeridiani per le discipline nelle quali emergono il maggior numero di insuccessi (generalmente ITALIANO, LATINO; MATEMATICA, LINGUE STRANIERE);

c) per tutti gli allievi con giudizio sospeso, entro le prime settimane di luglio, corsi sulle discipline nelle quali si prevedono esercitazioni e per le quali si evidenzia il maggior numero di valutazioni insufficienti.

Criteri di valutazione del comportamento: Finalità della valutazione del comportamento degli studenti La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna - istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri

doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. - La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare, o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra. L'attribuzione di una votazione insufficiente In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti). Il voto di condotta Il voto di condotta deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare il comportamento responsabile e partecipe dell'allievo, che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione della condotta più alta possibile ai fini del credito scolastico, sia per quanto riguarda la media dei voti delle discipline e di condotta, sia per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi relativi alle voci - assiduità della frequenza scolastica - e - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - (D.M. n. 42/2007, tab. A). Il voto di condotta degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di classe dei seguenti parametri: - il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto; - la partecipazione alle attività scolastiche; - la frequenza alle lezioni; - i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti (D.M. n. 5/2009). Inoltre, il Consiglio di classe tiene conto della situazione personale degli studenti in relazione a malattie e a gravi problemi

familiari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva : La scansione annuale della valutazione sommativa si articola in tre periodi, deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico; nel corso dell'anno viene attuato un monitoraggio costante del percorso di apprendimento al fine di stabilire opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Le classi quinte svolgono simulazioni delle prove d'esame. Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Le valutazioni che compaiono sulla pagella derivano, di norma, da non meno di due prove per periodo. Le prove non svolte per assenze devono essere recuperate al rientro dello studente e nei tempi stabiliti dal docente. Per le discipline che prevedono una compresenza, entrambi i docenti partecipano alla definizione del voto. I Dipartimenti stabiliscono, per ogni disciplina, numero e forme di verifica per ciascun periodo, i criteri di misurazione e valutazione sono formulati in sede di dipartimento con specifiche rubriche di valutazione.

La valutazione finale tiene conto dei risultati ottenuti nel corso dell'intero anno scolastico, considerando il percorso didattico e formativo compiuto dall'allievo tra i livelli di partenza e di arrivo.

La non-promozione è conseguente a un quadro valutativo da cui emerge l'impossibilità di frequentare proficuamente l'anno di corso successivo e di recuperare le discipline con giudizio sospeso; si considerano quindi:

- il numero delle insufficienze;
- la gravità delle insufficienze;
- le insufficienze nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina.

Non è possibile di norma lasciare il giudizio sospeso in più di tre discipline.

Nell'integrazione degli scrutini finali (settembre) la valutazione delle singole discipline tiene conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'anno; il C.d.C. esprime una valutazione sulla base dell'accertato conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline insufficienti nello scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato : L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dall'apposita normativa a cui si rimanda.

Punti cardine del regolamento restano per l'ammissione all'Esame di Maturità:

1) la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:

2) Aver conseguito almeno 6 nel voto di condotta

3) Non superare il limite massimo di assenze, ovvero aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale

I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Il credito scolastico viene assegnato, secondo la normativa vigente, con riferimento alla fascia di punteggi corrispondenti alla media finale; il Consiglio di classe – compreso il docente di IRC o attività alternativa per gli alunni che se ne avvalgono – terrà conto dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione ad attività interne, del credito formativo (partecipazione a iniziative esterne) e delle esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

ALLEGATI:

tabelle valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il Liceo è all'avanguardia riguardo alle azioni atte a favorire l'inclusione degli studenti con

Bisogni Educativi Speciali che, partecipi del processo di inclusione che li vede protagonisti e portatori di esigenze particolari, arricchiscono la scuola, divenendo momento incentivante per tutti. Per l'a.s. 2020-2021 è stato progettato il seguente piano di inclusione di cui si riportano gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto successivo alla Diagnosi Funzionale e al Profilo di Funzionamento; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico (entro fine ottobre/inizi novembre; termini indicati all'art.2, comma2, lettera g del decreto Lgs 66/2017) ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita per l'allievo Diversamente Abile con certificazione relativa alla legge104/1992.

Il Consiglio di classe predisporre gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica.

Esso ha la responsabilità di formulare la proposta di Piano Educativo Individualizzato che può essere di tre tipologie a seconda delle osservazioni iniziali, dell'esito delle prove di ingresso, delle problematiche individuali e dei possibili sviluppi in base alla diagnosi dell'allievo:

- **PEI curricolare** (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe)
- **PEI semplificato** (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe)
- **PEI differenziato** (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe ed è personalizzata e calibrata sulle effettive capacità dell'allievo; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori).

L'iter procedurale per la predisposizione del piano è il seguente:

- Ø La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, gli eventuali educatori e operatori

specialistici esterni tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL.

Ø In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica.

Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle strutture dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad ovviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali.

Il Piano deve contenere:

- Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione preliminare dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree:
 1. Area Cognitiva e degli Apprendimenti
 2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe. Attenzione – Motivazione -classe.
 3. Area relazionale: contesto classe, barriere e facilitatori.
 4. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi

minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari.

5. La metodologia di intervento che si intende attuare e gli eventuali progetti
6. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare.

Il PEI viene stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo e valorizzando i punti di forza in base all'analisi attenta delle eventuali barriere, mettendo in campo i facilitatori e tenendo presenti le modalità e le strategie favorevoli l'integrazione nel contesto classe al fine di ottenere il più alto grado di inclusione possibile.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

I docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli assistenti educativi, i genitori degli allievi DA, il coordinatore del dipartimento di sostegno, gli operatori dell'Asl e il DS.

La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più partecipanti concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli istituzionali predisposti dal coordinatore per il sostegno in collaborazione con il referente BES ed in accordo con il DS e il gruppo Inclusione. I modelli previsti sono, comunque, attinenti alle disposizioni ministeriali. Dall' a.s. 2021.22 sarebbe dovuto andare in vigore il nuovo modello nazionale per la Scuola Secondaria di II che, però, è stato bloccato momentaneamente dalla sentenza del TAR n.9795/2021 del 14 settembre 2021. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez.III Bis, ha disposto l'annullamento del Decreto Interministeriale n.182/2020 e dei suoi allegati, tra cui il nuovo modello PEI. Il ministero ha emanato, successivamente, una nota con la quale ha informato le istituzioni scolastiche e ha fornito delle indicazioni operative sulle modalità di redazione del Pei per il corrente anno scolastico e fino alla nuova emanazione di nuovi provvedimenti anche relativi agli esiti definitivi dell'*iter*

giudiziario. Il modello attualmente utilizzato è comunque quello in ICF. Ci si propone di attuare modifiche eventuali del *format* in base alle nuove direttive ministeriali.

Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIA

La scuola promuove il costante coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative, ma anche metodologico -didattiche, che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali; infatti, solo grazie ad una sinergia di intenti, ad una comune modalità di intervento, alla puntuale trasmissione di utili informazioni dell'extrascuola, si potrà rendere ancora più efficace e pertinente l'azione educativa. Pertanto i genitori saranno sollecitati a costanti momenti di incontro in cui potranno esercitare il loro ruolo propositivo e manifestare le loro istanze. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno curano il dialogo con la famiglia finalizzato all'elaborazione ed all'attuazione di piani didattici

RISORSE

COINVOLTE:

TOTALE : 6

PROFESSIONALI

INTERNE

INDICARE LE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE SIA DI COMPETENZA DELLO STATO CHE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI E LE SCELTE

DS, Funzione strumentale Inclusione, Coordinatore del dipartimento di Sostegno, Docenti curricolari specificatamente formati, Figura dell'Educatore, Docente referente sportello di ascolto – Cic:

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e formativo da attuare all'interno del Liceo e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Essa, nello specifico, collabora e dà informazioni sulla realtà extrascolastica e personale dell'allievo; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'Istituto. Le famiglie degli alunni con BES devono essere particolarmente coinvolte nella compilazione dei Piani personalizzati (PEI e dei PDP), la cui condivisione è indispensabile per favorire la redazione e realizzazione di percorsi personalizzati adeguati alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse partecipano ai passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Pertanto la nostra scuola promuove una consapevole alleanza e corresponsabilità educativa privilegiando occasioni di incontro in cui i genitori possono dare il loro contributo, a vari livelli, formulare proposte in merito ad esperienze extracurricolari, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili.

MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

- a) INFORMAZIONE-FORMAZIONE SU GENITORIALITA'E PSICOPEDAGOGIA DELL'ETA'

EVOLUTIVA

b) COINVOLGIMENTO IN PROGETTI DI INCLUSIONE

c) COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA COMUNITA'EDUCANTE

d) ALTRO (SPECIFICARE)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

INDICARE LE RISORSE PROFESSIONALI SIA DI COMPETENZA DELLO STATO CHE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI E LE SCELTE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER VALORIZZARE LE DIVERSE PROFESSIONALITA'

- coordinatore dei docenti di sostegno nella gestione dei rapporti tra docenti, con le famiglie e con i referenti ASL, responsabile del controllo della documentazione e della predisposizione, del monitoraggio in *itinere* e della verifica dell'attuazione dei PEI.
- Referente BES per la gestione degli allievi DSA e con altri disagi riconducibili alla legge 170/2010, controllo redazione, monitoraggio e verifica finale dei PDP e PFP.
- coordinatore di classe e del CdC corresponsabile e rappresentante della gestione dello studente con disabilità e con altri bisogni educativi speciali nel contesto classe in collaborazione con il docente di sostegno.
- risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- Docenti di sostegno e curricolari adeguatamente formati su tematiche specifiche (Bes - Dsa - Autismo)

- personale ATA rispetto agli specifici compiti di assistenza previsti dall'art.7, ma anche dell'accoglienza degli studenti con disabilità, soprattutto in considerazione dell'inserimento dei nuovi gravi casi

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

INDICARE QUALI SOGGETTI ESTERNI PARTECIPANO AL PROCESSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE E LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO , IN RIFERIMENTO ANCHE ALL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI ALTERENANZA SCUOLA-LAVORO NEL SECONDO CICLO

- La scuola collabora e si rapporta con altri Enti e/o realtà del territorio ed in particolare:
 - Assicura lo svolgimento delle pratiche burocratiche connesse alla richiesta degli assistenti educativi per l'attuazione del percorso educativo in ambito scolastico presso la sezione INTEGRAZIONE SCOLASTICA del comune di Salerno che viene inoltrata solo se prevista dalla diagnosi funzionale e con il consenso della famiglia.
 - Aderisce a progetti in rete ad esempio, in relazione all' accesso ai corsi di Formazione ed Aggiornamento per il personale docente (Ambito 23) relativi all'Inclusione scolastica.
 - Favorisce l'attuazione e la verifica del percorso di assistenza educativa o assistenza alla comunicazione, servizi assegnati dagli Enti preposti ed attuati con progetti educativi integrati e coerenti con il PEI.
- Scuola Polo Territoriale per l'inclusione.
- ASL

- ASSOCIAZIONI

- Modalità di coinvolgimento su progettazione percorsi specifici approvati dal collegio dei docenti.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri:

- Numero di ore proporzionali alla gravità del caso
- Continuità didattica
- Esperienza maturata in relazione alla tipologia di disabilità
- Area di appartenenza del docente in relazione alle maggiori difficoltà rilevate nello studente e/o indirizzo di studio del triennio.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Nei precedenti anni scolastici sono stati realizzati dei percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica all'interno dell'Istituto:

- "Programma Scuola Viva" - II annualità - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1
- "E - Inclusion... All - Together" - Inclusione e lotta al disagio - avviso 4395/2018 2ª edizione
- PON FSE Codice 10. 1.1A - FSEPON-CA-2017-811 - "Insieme per Includere ed Innovare"
- "Scuola a rischio - processo immigratorio" 2017/2018 Nella mia scuola..... c'è
Posto per te" (moduli specifici per allievi D.A., DSA, BES: "Valorizzare la manualità e Lingua e cultura Italiana L2").
- Laboratori per favorire l'inclusione e la cooperazione scolastica a.s. 2016/17 e 2017/18:

-INSIEME IN REDAZIONE1 e 2. Laboratorio di informatica e comunicazione per la realizzazione del giornalino d'Istituto.

-TEATROINSIEME 1 e 2: laboratorio di scrittura creativa e drammatizzazione con realizzazione di un copione, coreografie e canti con esibizione finale nell'ambito delle giornate OPEN DAY per l'inclusione.

- Progetto di manipolazione CREATTIVO 1 e 2: laboratorio di manipolazione e di realizzazione di manufatti in materiali plasmabili con mostra finale degli elaborati.

Per il corrente ed i prossimi anni scolastici scolastici, in continuità con i percorsi formativi precedentemente realizzati, si prevede di attuare i seguenti progetti:

- Scuola Viva – IV Annualità – 1 e 2 Edizione
- Piano di formazione docenti previsto dalla legge di bilancio 2021 e DM 188/2021.

COSTITUZIONE GLI D'ISTITUTO

- **DS**
 - **FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE**
- **RESPONSABILE COORDINATORE GLO**
 - **3 RAPPRESENTANTI GENITORI**

- **2 RAPPRESENTANTI DOCENTI SOSTEGNO**
 - **2 RAPPRESENTANTI DOCENTI CURRICOLARI CON SPECIFICHE
COMPETENZE E ADEGUATAMENTE FORMATI**
 - **ASSISTENTI EDUCATIVI**

VALUTAZIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. E' necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo ma neanche pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in *itinere*, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni DSA, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, nello specifico, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti

compensativi e le misure dispensative.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO: ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di 1° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli *Open day* interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per il prossimo anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di *cooperative learning* e di *peer to peer*. L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA). La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici. Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, ad elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti BES e GLO.

I PEI saranno valutati periodicamente in maniera collegiale per monitorare l'effettiva efficacia dell'azione educativa e formativa progettata ed intrapresa con gli allievi D.A. e per poter modificare gli obiettivi e le strategie d'intervento e, a livello sommativo, nell'ambito della riunione prevista con il GLO d'Istituto.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Periodo Didattico

- Quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

Figura	N. Unità attive	Funzioni
Collaboratore del DS	2	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	7	
Funzione strumentale	5	
Capodipartimento	5	
Responsabile di laboratorio	3	
Animatore digitale	1	
Team digitale	4	
Coordinatore attività opzionali	1	
Coordinatore attività ASL		

18	FUNZIONI STRUMENTALI	Area1 - Valutazione ed autovalutazione di Istituto Area2 - Integrazione ed Inclusione Area3- Invalsi
----	-----------------------------	--



		Area4- Continuità ed Orientamento Area5- Metodologia Didattiche Innovative e digitali
19	COMMISSIONE COVID	La rappresentanza dei lavoratori sarà inserita in Commissione comunicata dalle RSU. Sostituto Referente Covid: Prof. A.Palazzo Medico del lavoro: Dr . Raffaele Ravallese Datore di Lavoro: D.ssa A. Nappi Referente Covid: Ing. Livio C.Matarazzo DSGA: Dott.ssa Ida D'Angelo RSPP: Ing. Livio C.Matarazzo

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nel progettare le diverse attività extra curriculari e di potenziamento ci si è orientati secondo le tematiche dell' Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente.

ORGANICO *dell'*AUTONOMIA

POTENZIAMENTO *et* DISPOSIZIONE a.s. 2021/2022

Versione approvata dal Collegio dei Docenti del 13/12/2021

n.	DOCENTI	CLASSE	ORE	ATTIVITA'
				potenziamento L.107/2015, organizzative D.Lgs 165/2001,



				supplenze Circolare Ministeriale U.0038905.28.08.2019
1	BALDI Paola	A050 Scienze Naturali	6	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso <i>l'Università degli Studi di Salerno</i> . La docente, nelle ore assegnate secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
2	BASSO Adele	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di itinerario culturale sul tema del VERDE NELLA CITTA', con riferimento al miglioramento della sostenibilità urbana, con uso e



				<p>potenziamento del verde urbano pubblico e privato attraverso esempi virtuosi già realizzati, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.</p>
3	CONSOLMAGNO Maria	A046 Diritto Economia	15	<p>Attività</p> <p>CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie.</p> <p>La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati.</p> <p>Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento</p>



				del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
4	COPPOLA Luigia	A046 Diritto Economia	5	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie. La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
5	CRICCHIO Maria Elena	AB24 Lingua e letteratura Inglese	8	Attività La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnatele nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI



				prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 13.
6	D'ACUNTO Mario	A046 Diritto Economia	6	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie. - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
7	DE ANGELIS Giovanna	ADSS Area comune sostegno	9	Attività PIANO DI INCLUSIONE La docente svolge interventi in classe per l'inclusione scolastica secondo le metodologie e le pratiche individuate dal



				progetto di inclusione dell'Istituto.
8	D'AVINO Lucia	A050 Scienze Naturali	4	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso <i>l'Università degli Studi di Salerno</i> . La docente, nelle ore, assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
9	FALCOLINI Vera	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE e TERRITORIO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di analisi sul tema della TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, facendo riferimento alle più virtuose esperienze di città "ad impatto zero", che



				possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del territorio.\
10	FEDERICO Luigia	A018 Scienze Umane	1	Attività Da definire a cura della docente.
11	GIORDANO Antonella	ADSS Area comune sostegno	9	Attività PIANO DI INCLUSIONE La docente svolge interventi in classe per l'inclusione scolastica secondo le metodologie e le pratiche individuate dal progetto di inclusione dell'Istituto.
12	HAPP Susanne	BD02 Conversazione Tedesca	9	Attività SPORTELLINO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in maniera sincrona) . Lo sportello funziona



				<p>per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che "ruotano" intorno all'apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l'esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.</p>
13	LUPO Gelsomina	BD02 Conversazione Tedesca	2	Attività SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in maniera sincrona) . Lo sportello funziona per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione



				<p>all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che "ruotano" intorno all'apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l'esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.</p>
14	OBEERDIEK Ann kristin	BD02 Conversazione Tedesca	7	Attività SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in maniera sincrona) . Lo sportello funziona per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano



				<p>da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che “ruotano” intorno all’apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l’esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.</p>
15	PALAZZO Alfonso	A018 Scienze Umane	15	Attività Collaboratore del D.S. (<i>Staff di dirigenza</i>). Il docente coadiuva e supporta il dirigente nell’esecuzione delle sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
16	PICARAZZI Giovanni	A050 Scienze Naturali	4	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso <i>l’Università degli Studi di Salerno</i> . Il docente, nelle ore,



				<p>assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, sviluppa attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.</p>
17	RUSSOLILLO	A050 Scienze Naturali	2	<p>Attività</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO</p> <p>Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso <i>l'Università degli Studi di Salerno</i>. La docente, nelle ore, assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, sviluppi attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un</p>



				comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
18	SABINO Mariella	A011 Italiano	18	Attività Collaboratore del D.S. (<i>Staff di dirigenza</i>). La docente coadiuva e supporta il dirigente nell'esecuzione delle sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
19	SAMBROIA Enza	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di analisi e conoscenza sulla STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO DI SALERNO, anche documentando le diverse fasi storiche di crescita urbana, focalizzando l'attenzione al rapporto verde-costruito nella storia della città. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di sensibilizzazione alla conservazione, tutela e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale in accordo con la programmazione curriculare d'istituto relativamente alle tematiche di Educazione Civica.
20	SIANO Pasquale	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che il docente, nelle ore



				<p>assegnate, elabori una proposta di itinerario culturale sul tema del "VERDE NELL'EDIFICIO", con riferimento alle più recenti esperienze in campo nazionale ed internazionale, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione il docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.</p>
21	SPARANO Clotilde	A017 Storia dell'Arte	2	Attività AMBIENTE APPLICATIVO ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di RECUPERO DEL MATERIALE, relativamente alla possibile realizzazione di un manufatto artistico illuminato elettricamente, da realizzare con prodotti plastici riciclati, che possa essere utilizzata di supporto alle programmazioni curriculari nelle classi terze. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio naturalistico.
22	STASI	AB24 Lingua e	3	Attività



	Romina	letteratura Inglese		SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI INGLESE La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnate nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 13.
21	TESONIERO Rosita	A046 Diritto Economia	10	Attività EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie. IL DONO PER LA VITA. - La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
22	VALETTA	A050	2	Attività



	Marisa	Scienze Naturali		<p>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO</p> <p>Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso <i>l'Università degli Studi di Salerno</i>. La docente, nelle ore assegnate secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.</p>
23	VEGLIA Tiziana	AB24 Lingua e letteratura Inglese	7	<p>Attività</p> <p>SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI INGLESE</p> <p>La docente, nelle ore settimanali assegnate, è impegnata a sviluppare e/o potenziare le competenze linguistico-comunicativo, previste dalle linee guida ministeriali, di suggerire spunti di riflessioni relativi alle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione ed attività di</p>



			preparazione alle prove INVALSI delle classi quinte Grado 13.
TOTALE ORE		160	23 Docenti coinvolti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Reti e Convenzioni attivate

Elenco Reti e convenzioni

Reti e convenzioni totali: 2

Rete di partenariato comunale

Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano di formazione del personale docente

I docenti stanno usufruendo dei percorsi formativi erogati dal MIUR-attribuito S.O.F.I.A (il



sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento per scuole e docenti), da altri Enti Formatori e dalla scuola capofila rete di Ambito. Nel corrente anno scolastico (2021-2022) stanno portando a compimento corsi specifici su diverse aree strategiche:

Prevenzione e Controllo delle infezioni da Covid

Formazione Ambito 23

Formazione interna Google Suite

Corso sulla sicurezza sul luogo del lavoro

In particolare i corsi di formazione a cui i docenti hanno aderito nell' a.s. 2021-2022 sono:

- **“Didattica Digitale Integrata**; corso organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **“STEM”** corso organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **“ED. CIVICA-COSTITUZIONE E SOSTENIBILITA’** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Il nuovo PEI-ICF** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo acuito dallo stato emergenziale da Covid19** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Corso di inclusione obbligatorio previsto dal nuovo PEI** erogato da ente formatore esterno
- **Corso di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro** erogato da un ente formatore affiliato UNINA per i docenti sprovvisti di attestato valido

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Piano di formazione del personale ATA



La nostra scuola si è sempre proposta nell'organizzazione di corsi rivolti al personale ATA compatibilmente con i fondi assegnati per la formazione.

E' stata programmata l'adesione a corsi di formazione organizzati da Enti e OO.SS e dalla scuola capofila rete di Ambito.

In particolare i corsi di formazione a cui i docenti hanno aderito nell'a.s. 2021-2022 sono:

- **Corso di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro** erogato da un ente formatore affiliato UNINA per il personale sprovvisto di attestato valido